



COMUNE DI PISTOIA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 97

Seduta del 20/06/2016

Oggetto: **VARIANTE AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA REDATTO AI SENSI DELLA L. 447/95 E DELLA L.R. 89/88 E SS.MM. - APPROVAZIONE.-**

L'anno **Duemilasedici** il giorno **venti** del mese di **Giugno** alle ore **14:55**, in seduta **Ordinaria**, in Pistoia nella sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, nei modi e nei termini stabiliti dal combinato disposto dagli artt. 10 dello Statuto Comunale e 26 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio.

Sono presenti i seguenti n. **25** componenti del Consiglio Comunale, non essendo intervenuti i rimanenti, sebbene invitati.

N°	Componenti	Presente	N°	Componenti	Presente
1	NICCOLAI ALBERTO	S	18	BETTI ANDREA	S
2	BERTINELLI SAMUELE	S	19	LATTARI PAOLO ROBERTO	S
3	SARTESCHI GIOVANNI	S	20	RUGANTI NICOLA	S
4	TRALLORI RICCARDO	S	21	BILLERO ROSALIA	S
5	ALBERTI ALVARO	S	22	SFORZI MASSIMILIANO	S
6	BALZA RACHELE	N	23	CELESTI ANNA MARIA IDA	S
7	BALDI ENRICO	S	24	SABELLA ALESSANDRO	S
8	BRESCHI CARLA	N	25	SEMPLICI MARGHERITA	N
9	GONFIANTINI NICOLA	S	26	CAPECCHI ALESSANDRO	N
10	GIOVANNELLI ALESSANDRO	S	27	TOMASI ALESSANDRO	S
11	MAZZANTI GIOVANNA	N	28	GALLACCI STEFANO	S
12	FRANCESCHI STEFANO	S	29	GIORGI MAURIZIO	S
13	MELANI EMILIANO	S	30	DEL BINO GIACOMO	S
14	GIUDICE ANTONIO	S	31	ROSSI LUCA	N
15	CIRIELLO ALTERIO	S	32	BARTOLOMEI ALESSIO	N
16	COLOMBO CHIARA	S	33	PATANE' SALVATORE GIUSEPPE	N
17	DEL MAESTRO LORENO	S			

Presiede il Sig. NICCOLAI ALBERTO nella sua qualita' di **Presidente**;

Sono inoltre presenti:

gli **Assessori**: BELLITI DANIELA, TUCI MARIO, NUTI TINA.

Partecipa il **Segretario Generale** del Comune Dr. PANCARI RAFFAELE;

Il **Presidente**, dato atto che il numero degli intervenuti è quello richiesto dalla legge per essere valida questa seduta di PRIMA convocazione e dopo aver dichiarata aperta l'adunanza e designato a **Scrutatori** delle votazioni i Sig.ri Consiglieri:

invita il Consiglio a discutere e deliberare in ordine agli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI PISTOIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore alle Politiche Ambientali, Daniela Belliti, in merito all'argomento in oggetto e gli eventuali interventi di cui si dà conto nel processo verbale, allegato all'originale della presente deliberazione;

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 07/07/2015 è stata adottata la Variante di Piano Comunale di Classificazione Acustica (di seguito denominato P.C.C.A.), redatta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 89/98 e ss.m. e i.;
- che preliminarmente all'adozione, come dato atto nella stessa D.C.C. n. 64/2015, erano stati acquisiti, come previsto dall'art. 5 comma 9 della L.R. 89/98 e ss.mm., i pareri ARPAT e ASL, sulla base ed in recepimento dei quali sono state apportate le necessarie modifiche alla proposta di Variante poi sottoposta al Consiglio Comunale per l'adozione;
- che la deliberazione di adozione, con i suoi allegati, è stata depositata per trenta giorni consecutivi, come previsto dall'art. 5 comma 1 della L.R. 89/98 e ss.mm., presso la Segreteria Generale del Comune, a partire dal 17/07/2015, affinché chi ne avesse interesse potesse prenderne visione;
- che il deposito della suddetta deliberazione è stato reso noto al pubblico ed ai soggetti interessati mediante pubblicazione sul sito internet del Comune e affissione di appositi manifesti;
- che con nota, prot. 64490 del 07/07/2015, la delibera in parola, corredata degli elaborati tecnici, è stata trasmessa alla Giunta Regionale, alla Provincia e ai comuni contermini, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R.89/98 e ss. m. e i.,;
- che entro il termine perentorio di sessanta giorni dal deposito, ossia entro il 15/09/2015, era in facoltà di chiunque ne avesse interesse di presentare osservazioni alla variante di P.C.C.A adottata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 3 L.R.89/98 e s.m.;

Dato atto:

che entro il termine sopra indicato sono pervenute n. 2 osservazioni:

- osservazione n. 1 (prot.n. 77758 del 02/09/2015)- Regione Toscana, Giunta Regionale;
- osservazione n. 2 (prot. n. 79364 del 07/09/2015) - Associazione Residenti Centro Storico Pistoia;

Considerato:

- Che la U.O. Igiene Ambientale ha provveduto a effettuare l'istruttoria relativa alle due osservazioni pervenute, come da specifica Relazione del Responsabile del Procedimento, che si allega al presente provvedimento (ALLEGATO A), per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 5 comma 4 della L.R. 89/98 e ss.mm. che recita "... omissis ... il provvedimento di approvazione contiene il riferimento



COMUNE DI PISTOIA

puntuale alle osservazioni pervenute ed espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate”;

Richiamato altresì il comma 7 del suddetto art. 5, che recita “Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano altresì alle modifiche del piano comunale di classificazione acustica”;

Visti i contenuti delle osservazioni pervenute e le controdeduzioni dell’ufficio sotto riepilogate:

- **Osservazione n. 1** (prot. n. 77758 del 02/09/2015) presentata da Regione Toscana, Giunta Regionale:

Punto 1 : viene osservata la necessità di integrare la relazione tecnica di accompagnamento alla variante del PCCA con il piano di risanamento acustico approvato dall'amministrazione comunale con delibera di Consiglio comunale n. 173 del 25/10/04 specificando quali interventi del PCRA sono stati realizzati, quali sono in fase di realizzazione e i risultati ottenuti.

Osservazione accolta: la relazione tecnica illustrativa di accompagnamento alla Variante è stata integrata con i riferimenti al Piano di Risanamento acustico approvato con D.C.C. n. 173 del 25/10/2004, ed in particolare sono stati specificati, in apposita nuova tabella (tabella XVII), quali interventi del PCRA sono stati realizzati, quali sono attualmente in fase di realizzazione e i risultati ottenuti, con dati aggiornati anche rispetto alla data di adozione della variante.

Punto 2: viene evidenziato che per tutte le nuove situazioni di superamento dei limiti evidenziate dalle misure effettuate va riportato che l'amministrazione comunale provvederà ad integrare il PCRA;

Osservazione accolta: è stato provveduto ad integrare la Relazione Tecnica illustrativa riportando l’indicazione che per tutte le nuove situazioni di superamento dei limiti evidenziate dalle misure recentemente effettuate, verrà provveduto all’adeguata integrazione del Piano Comunale di Risanamento Acustico-PCRA- (modifiche apportate al par. 10.1.1 e par. 10.1.2). Riguardo alle situazioni acustiche rilevate nel par. 10.1.1 si evidenzia tuttavia che le stesse sono già state oggetto di valutazione nell’ambito del Piano Comunale di Risanamento acustico approvato con DCC 173/2004, che tuttavia, nella sua versione originaria, ha valutato prioritari, sulla base dei criteri previsti dalle vigenti normative, altri interventi di risanamento. Sono comunque in fase di programmazione importanti interventi (tra cui preme richiamare in primo luogo l’elaborazione del nuovo PUMS, nonché importanti interventi di riassetto viario come la realizzazione del prolungamento di via Salvo d’Acquisto), in grado di contribuire significativamente alla mitigazione delle suddette problematiche. In fase di aggiornamento del PCRA verrà provveduto necessariamente a rivalutare la



COMUNE DI PISTOIA

situazione, sulla base dei nuovi dati acustici attualmente disponibili e eventualmente mediante adeguato approfondimento di indagine con misure di estensione temporale maggiore, e prendendo in considerazione gli interventi mitigatori ad oggi in fase di programmazione. Per quanto concerne la situazione di par. 10.1.2 (movida nel comparto Sala), si evidenzia come il Comune ha sì l'obbligo di integrare il piano di risanamento acustico, ma che gli interventi necessari per riportare i livelli sonori nei limiti di legge, specie in periodo notturno, oltretutto di non facile individuazione ed applicazione, richiamano anche responsabilità giuridiche di soggetti diversi. L'amministrazione, una volta valutato il livello di efficacia degli interventi finora messi in atto, provvederà ad individuare possibili ulteriori provvedimenti di competenza atti a mitigare le problematiche acustiche riscontrate, che vedano un coinvolgimento diretto e partecipato sia dei gestori che della popolazione esposta come unica possibilità per la soluzione del problema in modo sostenibile.

Punto 3: viene evidenziata la necessità di armonizzare, in accordo con il Comune di Piteglio, il tratto di confine interessato dalla S.P. n. 21 nei pressi della frazione di "Casamarconi", allargando le Aree di III e II classe in modo da evitare il contatto dell'area di I classe con l'area di III classe del Comune di Piteglio.

Osservazione accolta: E' stato provveduto ad armonizzare la classificazione acustica con quella dell'adiacente Comune di Piteglio, allargando adeguatamente le aree di classe II e III in modo da evitare il contatto dell'area di classe I con l'area di Classe III del Comune di Piteglio. Ciò pur evidenziando che il Comune di Piteglio non ha, a suo tempo, provveduto a comunicare al Comune di Pistoia l'avvenuta approvazione del proprio Piano, come previsto dall'art. 5 della L.R. 89/98, e dunque non è risultato possibile a questa Amministrazione segnalare allo stesso Comune il contatto di aree acustiche non contigue. Sarebbe infatti spettato al Comune di Piteglio adeguare la propria Classificazione acustica con quella del Comune di Pistoia, approvata precedentemente. Non risultando comunque problematico l'adeguamento richiesto, si è ugualmente provveduto come richiesto dalla Regione Toscana, al fine di risolvere la problematica.

- **Osservazione n. 2** (prot. 79364 del 07/09/2015) presentata dall'Associazione Residenti Centro Storico Pistoia.

Punto 1: viene osservata, facendo riferimento al paragrafo 10.1.2 della Relazione Tecnica illustrativa della Variante, l'inesattezza della formulazione del testo, nella parte in cui si espongono i risultati delle misure effettuate dalla ASL nel centro storico. Viene evidenziato in particolare che le modalità del calcolo dei valori differenziali riportati sono errate, dal momento che il differenziale si valuta confrontando il valore rilevato nelle abitazioni con il rumore di fondo. Vengono inoltre riportate specifiche valutazioni e calcoli di natura tecnica, sulla base dei quali viene evidenziato che i differenziali in ambiente abitativo



COMUNE DI PISTOIA

risulterebbero variabili tra un minimo di 25 dB e 35 dB, e non tra 5 e 16 dB.

Osservazione parzialmente accolta: la formulazione del testo del par. 10.1.2 della Relazione Tecnica Illustrativa è stata equivocata dai proponenti l'osservazione, dato che questi hanno inteso formalmente far osservare che il termine "differenziale" non è appropriato per indicare l'eccedenza dei valori rilevati rispetto al limite di legge in ambiente esterno (DM 14.11.1997 Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore). E' tuttavia evidente dalla lettura del contenuto della relazione che l'estensore della stessa ha inteso usare il termine differenziale (in modo in effetti formalmente non corretto) per evidenziare in maniera sostanziale l'eccedenza e quindi la differenza tra valori ammessi dal PCCA in periodo notturno, e valori di Livello equivalente rilevato. Al fine di evitare equivoci sul piano formale (ma non sostanziale, dato che il superamento dei limiti è segnalato e non sottaciuto, e questo compete al PCCA), il testo della relazione nel punto indicato è stato pertanto rivisto, sostituendo il termine "differenziali" con "eccedenze" e provvedendo a riformulare tutto il paragrafo, ai fini di una maggiore comprensibilità e esattezza della valutazione.

Il testo aggiornato del capoverso contenente le inesattezze sopra richiamate risulta pertanto il seguente: *"Gli esiti delle misurazioni, considerato peraltro che le misure sono eseguite all'interno delle abitazioni a finestre aperte, evidenziano l'ampio superamento del limite assoluto di immissione notturno (pari a 55 dB(A)). I valori rilevati, infatti, risultano già ampiamente superiori al limite di legge, con eccedenze comprese tra un minimo di 5 dB ed un massimo di 16 dB. Poiché il limite assoluto di immissione deve essere confrontato con valori rilevati in esterno, l'eccedenza effettiva è dunque ancora superiore (come evidenziato dalla stessa ASL nella relazione tecnica relativa alle misure effettuate)."*

A partire da tale constatazione ogni altra considerazione sul PCCA appare superflua e fuori tema, dato che lo scenario di competenza, in questo caso e ogni qualvolta si accerta il superamento dei limiti assoluti previsti dal PCCA, passa al Piano di Risanamento acustico. In particolare, la puntuale valutazione dei valori differenziali esula dagli obiettivi del PCCA ma afferisce alla progettazione degli interventi di risanamento.

Punto 2: viene osservato che, sulla base dello scenario acustico rilevato nel centro storico, appaiono inadeguate le affermazioni e le informazioni fornite al paragrafo 9, circa gli interventi e le iniziative intraprese dall'Amministrazione per far fronte alla problematica. Viene in particolare evidenziato che a fronte dell'accertamento di un inquinamento acustico di entità rilevante come quello riscontrato, è necessario il ricorso a un Piano di Risanamento Acustico, di cui nella Relazione Tecnica non viene menzionata la previsione né l'urgenza.



COMUNE DI PISTOIA

Osservazione accolta: si rimanda alla controdeduzione all'osservazione della Regione Toscana, punto 2.

Punto 3: viene ritenuta immotivata, alla luce dello stato attuale, in assenza di previsione di modifiche urbanistiche peggiorative, l'elevazione di classe acustica (da III a IV) di Piazza Duomo, alzando così i limiti acustici di 5 dB. Ciò in virtù del fatto che il PCCA dovrebbe avere finalità di tutela dalla rumorosità della popolazione, e non tradursi in una mera fotografia della destinazione d'uso del territorio di fatto esistente. Viene evidenziato che dall'approvazione iniziale del PCCA ad oggi, gli indicatori relativi all'area della piazza non sono mutati e che dunque le caratteristiche sono ancora quelle tipiche della classe III.

Osservazione respinta: il piano fu elaborato nel periodo 1999-2000 ed approvato nel 2001: in 15 anni la situazione dal punto di vista sia dell'uso della piazza, che del contesto urbano che la circonda, ha visto una notevole e positiva trasformazione sociale e culturale, senza eguali nei comuni confinanti, con una crescita esponenziale di attività socio-culturali che se da un lato qualificano la città, dall'altro comportano inevitabilmente un'incidenza sul piano acustico, specie in periodo notturno e in occasioni di spettacoli e manifestazioni ricreative sempre più frequenti e partecipate. Per quanto precede, e per l'inesistente beneficio ottenibile in termini di protezione della popolazione residente, dal momento che i ricettori prospicienti la piazza sono già posti in classe IV, non appare giustificabile il mantenimento della stessa in classe III, scelta che porta peraltro ad una eccessiva frammentazione (in contrasto al criterio previsto dalla DGRT 2/R 2014 e ss.mm. - Allegato 1, parte IV, punto 6). Difficilmente proponibili sono poi i paragoni con altri contesti urbani (altrettanti esempi di centri storici in classe IV possono essere proposti). Inoltre, tenuto conto dell'utilizzo della piazza per le numerose manifestazioni promosse dall'amministrazione, di cui tra l'altro, con la nomina a Capitale della Cultura 2017, si prevede un potenziale incremento, è stato ritenuto opportuno prevedere la classe IV anche per agevolare l'effettuazione delle stesse. Se infatti è corretta l'osservazione fatta, ovvero che le manifestazioni si avvalgono dell'istituto della deroga (e di fatti a tale istituto si ricorre per la loro autorizzazione) va tenuto conto che le nuove disposizioni regionali introdotte con DPGRT 2/R sopra richiamata limitano significativamente il numero di giorni anno autorizzabili in deroga, in funzione della classe acustica dell'area. La classe IV consente di autorizzare fino ad un massimo di 25 gg/anno in deroga, contro i 20 gg/anno per la classe III. La citata regolamentazione regionale garantisce comunque un impatto sostenibile per la popolazione residente, introducendo un limite massimo di giorni autorizzabili annui. Per tutto quanto sopra esposto si ritiene pertanto di dover confermare la scelta di elevare la classe di appartenenza della piazza alla IV, scelta che, si ribadisce, non penalizza in alcun modo i residenti limitrofi, rimanendo validi per questi ultimi i limiti già vigenti.



COMUNE DI PISTOIA

Richiamata pertanto la deliberazione C.C. n. 64 del 07/07/2015 e relativi allegati;

Preso atto che la U.O. Igiene Ambientale, con il supporto dell'Università di Firenze, affidataria del servizio di elaborazione della proposta di Variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica, ha predisposto la documentazione tecnica aggiornata, con le modifiche resesi necessarie, sia agli elaborati cartografici che alla Relazione Tecnica illustrativa, sulla base delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, come sopra riepilogate;

Preso atto che la Variante, come evidenziato al punto precedente, prevede l'individuazione di specifiche "Aree destinate a spettacoli a carattere temporaneo o mobile o all'aperto", in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 4 comma 3 della L.R. 89/98;

Considerato che è in corso di elaborazione, da parte della U.O. Igiene Ambientale, una proposta di nuova disciplina delle attività rumorose, che, in recepimento delle disposizioni regionali recentemente approvate (con particolare riferimento alla DPGRT 8 gennaio 2014 e ss.mm.), sostituisca integralmente il suddetto Titolo XI del vigente Regolamento di Igiene, comprensiva anche di specifiche disposizioni per la gestione delle aree destinate a spettacoli a carattere temporaneo o mobile o all'aperto, che necessita tuttavia, per la sua definitiva approvazione, del confronto con gli organi tecnici di riferimento (ARPAT e ASL);

Dato atto pertanto che, nelle more dell'aggiornamento del vigente Titolo XI del Regolamento di Igiene, per la regolamentazione sotto il profilo acustico delle Aree destinate a spettacoli temporanei e per il rilascio delle relative autorizzazioni in deroga ai limiti di rumorosità vigenti, si ritiene di poter applicare quanto previsto dal DPGRT 8 gennaio 2014 n. 2/R e ss.mm.;

Preso atto, pertanto, che la documentazione tecnica aggiornata oggetto di approvazione e allegata all'originale del presente atto risulta costituita dai seguenti elaborati (ALLEGATO C):

Variante al Piano di Classificazione acustica del Comune di Pistoia

- Relazione tecnica illustrativa (revisione Maggio 2016);
- Appendici:
 - 1 - Tavole della Proposta di Variante al PCCA vigente (maggio 2016)
 - Inquadramento generale scala 1:25.000
 - Tavola 1 Quadro Nord scala 1:10.000
 - Tavola 2 Quadro Nord-Ovest scala 1:10.000
 - Tavola 3 Quadro Nord-Est scala 1:10.000
 - Tavola 4 Quadro Sud-Ovest scala 1:10.000
 - Tavola 5 Quadro Sud-Est scala 1:10.000
 - Tavola 6 Quadro Sud scala 1:10.000
 - Tavola 7 Ricettori sensibili scala 1:25.000
 - 2 - Misure acustiche eseguite nel territorio



COMUNE DI PISTOIA

Rilevato che la Variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica, come modificata per effetto delle osservazioni accolte, risulta coerente con tutti gli atti di governo del territorio vigenti;

Ritenuto, per quanto esposto nella presente narrativa, di poter procedere all'approvazione della Variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica, come modificata per effetto delle osservazioni accolte, secondo le procedure previste dall'articolo 5 della L.R. 89/98 e ss. m. e i.;

Vista la relazione conclusiva del Garante per la Comunicazione sull'attività svolta prot. 63430 del 24/05/2016, redatta ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.R. 89/98 e ss.mm., che si allega al presente provvedimento (ALLEGATO B) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che per quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 gli atti propedeutici alla formazione del presente atto sono stati pubblicati nell'apposita sezione del sito web comunale per i fini ivi previsti;

Dato atto che il presente provvedimento non risulta soggetto a visto di regolarità contabile, in quanto non comporta alcun onere economico per l'amministrazione comunale;

Dato atto della propria competenza a deliberare ai sensi dell' art. 42 del già richiamato D.L.vo 267/2000 e ss.mm.;

VISTA la L. 447/95 e s.m. e i.;

VISTO il D.P.C.M. 14.11.97 e s.m. e i.;

VISTA la L.R. 89/98 e ss.m. e i.;

VISTO il D.P.G.R.T. 8 gennaio 2014 n. 2/R e ss.mm.;

VISTO il vigente statuto comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Servizio, Governo del Territorio, Edilizia Privata e Ambiente, Arch. Elisa Spilotros, contenente anche l'attestazione che al presente provvedimento non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, allegato all'originale della presente deliberazione;

Dato atto del verbale della Commissione consiliare competente, depositato presso l'Ufficio del Consiglio comunale;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Avendo il Presidente messo in votazione la proposta di deliberazione;

Con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

Essendo al momento presenti e votanti n. **26** Consiglieri;

Del. C.C.n. 97 del 20/06/2016 ----- Foglio n. 8



COMUNE DI PISTOIA

A maggioranza di voti espressi in forma palese,

Voti favorevoli **n. 18** (Bertinelli, Sarteschi, Trallori, Alberti, Balza, Baldi, Gonfiantini, Giovannelli, Franceschi, Melani, Giudice, Ciriello, Colombo, Niccolai, Betti, Lattari, Ruganti, Billero)

Voti contrari **n. 2** (Sforzi, Del Bino)

Astenuti **n. 6** (Celesti, Sabella, Capecchi, Tomasi, Gallacci, Patanè)

D E L I B E R A

1) di accogliere, per le motivazioni riportate in narrativa, l'Osservazione n. 1 (prot. n. 77758 del 02/09/2015), punti 1, 2, 3;

2) di accogliere, per le motivazioni riportate in narrativa, l'Osservazione n. 2 (prot. 79364 del 07/09/2015) punto 2, di accogliere parzialmente il punto 1 e di respingere il punto 3 della stessa;

3) di dare atto della relazione conclusiva del Responsabile del Procedimento allegata all'originale del presente atto (ALLEGATO A);

4) di dare atto del Rapporto del Garante della Comunicazione sull'attività svolta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 89/98 e ss.mm. e della D.G.C. n. 101/05, pervenuto in data 15/04/2015, prot. 30752, e allegato all'originale del presente provvedimento (ALLEGATO B);

5) di approvare, per i motivi di cui in narrativa, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della L.R. 89/98 e successive modifiche ed integrazioni, la Variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica, come modificata per effetto delle osservazioni accolte costituita dai seguenti elaborati, redatti (art. 5, comma 4 bis L.R. 89/98 e s.m.) in formato elettronico per mezzo di strumenti informatici, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 54/2009 e dalla normativa nazionale in materia di amministrazione digitale, e allegati in versione cartacea all'originale della presente deliberazione (Allegato C):

Variante al Piano di Classificazione acustica del Comune di Pistoia

- Relazione tecnica illustrativa (revisione Maggio 2016);
- Appendici:
 - 1 - Tavole della Proposta di Variante al PCCA vigente
 - Inquadramento generale scala 1:25.000
 - Tavola 1 Quadro Nord scala 1:10.000
 - Tavola 2 Quadro Nord-Ovest scala 1:10.000
 - Tavola 3 Quadro Nord-Est scala 1:10.000
 - Tavola 4 Quadro Sud-Ovest scala 1:10.000
 - Tavola 5 Quadro Sud-Est scala 1:10.000



COMUNE DI PISTOIA

- Tavola 6 Quadro Sud scala 1:10.000
- Tavola 7 Ricettori sensibili scala 1:25.000
- 2 - Misure acustiche eseguite nel territorio

6) di dare atto che, nelle more dell'aggiornamento del Regolamento Comunale di Igiene-Titolo XI, ai soli fini acustici, per l'utilizzo delle "aree destinate a spettacoli a carattere temporaneo o mobile o all'aperto, individuate dalla Variante al Piano di Classificazione acustica, per manifestazioni che prevedano l'impiego di macchinari e/o impianti rumorosi si applicano le disposizioni di cui al DPGRT 2/R 2014 e ss.mm.;

7) di dare atto che la Variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica, come modificata per effetto delle osservazioni accolte risulta coerente con tutti gli atti di governo del territorio vigenti;

8) di stabilire che, ai sensi dell'art. 5, comma 5 lettera a) della L.R. 89/98 e s.m. i., la Variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica sarà immediatamente depositata nella sede del Comune e trasmessa alla Giunta regionale ed alla Provincia attraverso modalità telematica basata su tecnologia in grado di attestare provenienza, invio e consegna delle comunicazioni, a cura del Servizio Governo del Territorio, Edilizia Privata e Ambiente;

9) di stabilire che, ai sensi dell'art. 5, comma 5 lettera b) della L.R. 89/98 e s.m. i., la Variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica acquisterà efficacia dalla pubblicazione di apposito avviso sul Bollettino ufficiale della Regione dell'avvenuta approvazione, da effettuarsi a cura del Servizio Governo del Territorio, Edilizia Privata e Ambiente entro 30 giorni dalla trasmissione di cui al punto precedente;

10) di stabilire che, ai sensi dell'art. 5, comma 5 lettera c) della L.R. 89/98 e ss.mm. la Variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica sarà resa accessibile a chiunque senza ritardo mediante pubblicazione dei relativi elaborati sul sito web del Comune di Pistoia, a cura del Servizio Governo del Territorio, Edilizia Privata e Ambiente;

11) di stabilire che verrà provveduto all'elaborazione di nuovo Piano di Risanamento Acustico, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 89/98 e ss.mm., entro l'anno 2017;

12) di dare atto che nella procedura di variante in argomento svolge il ruolo di Responsabile del Procedimento l'Arch. Elisa Spilotros, Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Edilizia Privata e Ambiente, ed il ruolo di Garante della Comunicazione il Dott. Angelo Ferrario, nominato con determinazione dirigenziale n. 368 del 26/02/2015;

13) di trasmettere copia della presente deliberazione ai responsabili preposti alle seguenti strutture per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione:

- Arch. Elisa Spilotros - Dirigente Servizio Governo del Territorio, Edilizia Privata e Ambiente



COMUNE DI PISTOIA

- Ing. Maria Teresa Carosella - Dirigente Servizio Lavori Pubblici e Mobilità
- Arch. Nicola Stefanelli - Dirigente Servizio Edilizia Pubblica, Energy Manager e Progetti Speciali
- Dr. Giovanni Lozzi - Dirigente Servizio Educazione e Cultura
- Dr.ssa Chiara Pierotti - Dirigente Servizio Sviluppo Economico e Politiche Sociali
- Dr.ssa Annalisa Giunti - Dirigente Servizio Polizia Municipale
- Dr. Angelo Ferrario - Responsabile U.O. URP

Dopodichè

IL PRESIDENTE

propone quindi di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art.134, 4 comma del D.lgvo 18 Agosto 2000 n. 267, al fine di procedere con tempestività' agli adempimenti connessi con il presente atto;

Essendo al momento presenti e votanti n. **26** Consiglieri;

IL CONSIGLIO COMUNALE

A maggioranza di voti espressi in forma palese,

Voti favorevoli	n. 18 (Bertinelli, Sarteschi, Trallori, Alberti, Balza, Baldi, Gonfiantini, Giovannelli, Franceschi, Melani, Giudice, Ciriello, Colombo, Niccolai, Betti, Lattari, Ruganti, Billero)
Voti contrari	n. 2 (Sforzi, Del Bino)
Astenuti	n. 6 (Celesti, Sabella, Capecchi, Tomasi, Gallacci, Patanè)

A P P R O V A

la proposta del Presidente dichiarando la **immediata eseguibilità**' del provvedimento precedentemente approvato.